

16 GEN. 2012

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 483 del 30 DIC. 2011

Oggetto: Contenzioso De Juliis Michele c/ Provincia di Benevento – Sentenza Corte di Cassazione Sez. I n. 1871/2010- Sentenza Tar Campania n. 1215/2004- Sentenza Tar Campania Sez. V- n. 2947/00- Sentenza Consiglio di Stato Sez. V. n. 1531/04- Sentenze Tar Campania Sez. V. n. 1844/11 e n. 1843/011- Corte di Appello di Napoli Atto di citazione in riassunzione notificato il 03/05/010- Approvazione schema di transazione ed autorizzazione alla sottoscrizione-

L'anno duemilaundici il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|------------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) Prof. Ing. Aniello Cimitile | - Presidente | _____ |
| 2) On. Avv. Antonio Barbieri | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dr. Gianluca Aceto | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Giovanni Vito Bello | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi | - Assessore | _____ |
| 6) Dr. Annachiara Palmieri | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo Falato | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Nunzio Pacifico | - Assessore | _____ |
| 8) Geom. Carmine Valentino | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti
L'ASSESSORE PROPONENTE Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi

LA GIUNTA

Premesso che l'Ing. De Juliis Michele, quale proprietario dei terreni siti nel Comune di Benevento, località Gran Potenza, catastalmente individuati al foglio 46 part. 884 per mq. 8188, fg. 46 p.lla 895 per mq 200, fg. 46 p.lla 893 per mq. 2565, fg. 46 p.lla 887 per mq 3122 nonché dell'immobile denominato Casino Principe insistente sul terreno fg. 460 p.lla 48 e 87 proponeva ricorsi al Tar Campania avverso la determinazione Casmez n. 44922 e il decreto del Prefetto di Benevento n. 8331 del 25/10/75, giudizio definito con sentenza n.

1215/04, divenuta cosa giudicata, con annullamento degli atti impugnati. Successivamente il medesimo ricorrente impugnava dinanzi al Tar Campania il decreto di occupazione di urgenza del Comune di Benevento n. 9330 del 15/12/99 e la delibera di CC. N. 65 del 13/12/99, giudizio definito con sentenza Tar Campania Sez. V. n. 2947/00, con annullamento degli atti impugnati, confermata dal Consiglio di Stato Sez. V. con sentenza n. 1531/2004. Tali provvedimenti di acquisizione dei terreni occupati, annullati come in premessa, erano volti alla realizzazione della S.S.V "Tangenziale Ovest di Benevento", opera pubblica nelle more completata ed aperta al pubblico servizio. Medio tempore, il ricorrente agiva dinanzi al Giudice ordinario per la rideterminazione dell'indennità di occupazione dei fondi in questione e la Corte di Cassazione Sez. I, con sentenza n. 1871/010, accoglieva l'appello avverso la sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 68/03, relativamente alla rideterminazione dell'indennità in questione e conseguentemente l'Ing. De Juliis riassumeva il giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Napoli, con atto di citazione notificato il 3/5/010, al fine di vedersi riconosciuta la rideterminazione dell'indennità di espropriazione con interessi e rivalutazione; tale giudizio è tutt'ora pendente. Successivamente, il ricorrente agiva in giudizio dinanzi al Tar Campania per l'ottemperanza alla sentenza del medesimo G.A.n. 1215/04 e, con sentenza n. 1843/011, il Tar accoglieva il ricorso, disponendo la restituzione del fondo ad esso ricorrente, sul quale esiste la realizzata opera pubblica, nonché il risarcimento dei danni maturati, nominando il Commissario ad Acta in caso di inottemperanza a detta sentenza. Il ricorrente, inoltre, proponeva dinanzi al Tar Campania giudizio di ottemperanza alla sentenza dello stesso G.A. n. 2947/00 e il Tar Campania Sez. V, con sentenza n. 1844/11, accoglieva il ricorso disponendo la restituzione del fondo occupato successivamente dall'Amministrazione (fondi del II esproprio) nonché la condanna del risarcimento dei danni maturati, nominando Commissario ad Acta in caso di inottemperanza a detta sentenza.

L'Amministrazione, al fine di evitare la restituzione dei terreni e quindi la distruzione dell'opera pubblica medio tempore realizzata sugli stessi, il pagamento di tutte le somme dovute in virtù delle sentenze del G.A. in premessa citate, delle indennità derivanti dal giudizio pendente dinanzi alla Corte di Appello di Napoli nonché i provvedimenti sostitutori dei Commissari ad Acta nominati, riteneva avviare trattative di bonario componimento con il ricorrente, tenuto conto che, oltre alla detta restituzione dei suoli, l'importo richiesto dallo stesso ricorrente ammontava ad € 1.403.464,27, oltre circa 300.000,00 presumibilmente dovuti, in esito alla definizione del giudizio civile su menzionato. Le parti, per la definizione della detta transazione, ottenevano dal Tar Campania Sez. V, con ordinanze nn. 3864/011 e 3865/011, la proroga del termine di 180 gg. all'insediamento dei Commissari ad Acta per l'esecuzione delle sentenze in questione.

L'Amministrazione, con nota prot. 4534 del 4/8/011 del Settore Edilizia e Patrimonio, rideterminava la somma dovuta al ricorrente in virtù delle sole sentenze amministrative in esecuzione, in complessivi € 1.150.719,24, escluse le somme derivanti dal giudizio civile pendente dinanzi alla Corte di Appello di Napoli di cui innanzi. All'esito di ulteriore trattative, le parti addivenivano ad una definizione come articolata nello schema di transazione allegato al presente atto, con cessione definitiva da parte del ricorrente di tutte le aree oggetto delle procedure espropriative e riconoscimento a quest'ultimo da parte dell'Ente della somma complessiva di € 900.448,12, come meglio definita all'art. 3 del detto schema di transazione, oltre costituzione di servitù, come meglio descritta nell'art. 4 dello schema di transazione medesimo, statuendo la compensazione tra le parti di tutte le spese di giudizio definiti e pendenti e l'obbligo di abbandonare tale giudizi ancora in corso, sia dinanzi al G.A. che al G.O., ai fini della relativa estinzione, con imputazione della suddetta somma al capitolo 12924 del Bilancio 2011;

letto il parere favorevole dell'Avv. Antonio Caroscio difensore dell'Ente nei giudizi in questione;

L'anno 2011 il giorno..... del mese di dicembre in Benevento presso la sede della Provincia di Benevento, in Benevento alla piazza Castello

Sono presenti:

- 1) Ing. MICHELE DE JULIIS, nato a Napoli il 18.4.1924, residente in Roma C.F. DJL MHL 24D18 F8390.
- 2) ING. VALENTINO MELILLO nato a Benevento l'1.5.1952, nella qualità di Dirigente del settore Patrimonio dell'Amministrazione Provinciale di Benevento - codice fiscale n. 92002770623, all'uopo abilitato alla stipula della presente convenzione giusta delibera di Giunta Provinciale n.....del.....

PREMESSO

- 1** - In data 16/12/1974, con nota n. 378 del Consiglio Superiore dei LL.PP., era approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della strada a scorrimento veloce "*Tangenziale Ovest di Benevento*" dalla SS7(Rione Libertà) alla SS 88 e 212, in prolungamento della tangenziale sud;
- 2** - In data 28/01/1975, con Determina Presidenziale n. 44922, detto progetto era approvato dalla Cassa per il Mezzogiorno;
- 3** - In data 25/10/1975, la Prefettura di Benevento con decreto n. 8331/Div. IV, autorizzava i Tecnici dell'Amministrazione Provinciale di Benevento alla redazione degli stati di consistenza ed all'occupazione degli immobili;
- 4** - In data 25/11/1975, all'Ing. De Juliis Michele era notificata la comunicazione per l'accesso ai luoghi e per la redazione dello stato di consistenza degli immobili, fissato per il 26/11/1976;

- 5** - In data 24/01/1976, la Prefettura di Benevento autorizzava, con decreto n. 312/Div. IV, l'ente espropriante alla occupazione in via d'urgenza degli immobili di proprietà De Juliis Michele;
- 6** - In data 25/03/1976, al ricorrente era comunicato il giorno per l'occupazione e per l'immissione in possesso dei cespiti oggetto di esproprio, precedentemente fissato per il 22/03/1976;
- 7** - In data 13/04/1976, l'Amministrazione Provinciale di Benevento notificava, nuovamente, all'attore il giorno per l'immissione in possesso degli immobili di proprietà, fissato per il 22/04/1976;
- 8** - In data 22/04/1976, l'Amministrazione Provinciale si immetteva nel possesso dei beni per la costruzione del citato asse stradale;
- 9** - In data 15/05/1976, l'Ing. De Juliis Michele impugnava la determinazione CASMEZ ed il Decreto del Prefetto di Benevento innanzi al TAR Campania con ricorso NRG. 1061/76;
- 10** - In data 14/12/1978, l'Amministrazione Provinciale con nota n. 19971 comunicava alla ditta De Juliis Michele la indennità di esproprio in misura pari pari a £. 23.062.000 (€11.912,08);
- 11** - In data 27/01/1979, detta indennità era accettata dalla ditta proprietaria, sotto condizione, così esposta *"a titolo di acconto sulla somma definitiva che formerà oggetto della futura normativa e beninteso, sempre che la Provincia e la Cassa diano luogo alla costruzione del cavalcavia (v. All. 26) previsto nel progetto approvato che congiungerà le due porzioni residue di fondo"*;
- 12** - In data 10/03/1981, con nota n. 4171, l'Amministrazione Provinciale di Benevento, ricalcolava l'indennità da attribuire al ricorrente, per una somma pari a £. 25.944.750 più gli interessi maturati dalla data di occupazione (marzo 1976) al soddisfo

(settembre 1981) e pari a £. 12.066.630 per un totale di £. 38.011.380 (€19.631,24);

13 - In data 22/09/1981, l'ing. De Juliis Michele quietanzava la riscossione della citata somma di £. 38.011.380 (€ 19.631,24) sempre a titolo di acconto;

14- In data 23/02/1989, il l'ing. De Juliis Michele intimava e diffidava l'Amministrazione Provinciale di Benevento a rideterminare il valore del fondo occupato nel 1976;

15 - In data 01/08/1989, l'attore citava in giudizio l'Amministrazione Provinciale di Benevento, presso il Tribunale locale, al fine di vedersi riconosciuta la rideterminazione dell'indennità del fondo occupato nel 1976; tale giudizio veniva definito con sentenza n. 188/2000;

16 - Avverso la predetta sentenza del Tribunale di Benevento, la Provincia di Benevento proponeva appello per la declaratoria della validità degli atti di cessione volontaria dei beni del 27.1.1979 e la Corte di Appello di Napoli, con sentenza n. 68/2003, dichiarava la validità della predetta cessione volontaria. Tale sentenza veniva impugnata per cassazione dal De Juliis e la Corte di Cassazione sez. I, con sentenza n. 1871/2010, accoglieva il motivo di appello sulla rideterminazione dell'indennità di esproprio;

17 - In data 02/02/2004, il giudizio sorto, con ricorso del 15/05/1976, (NRG. 1061) era accolto dal TAR con sentenza n. 1215/04, passata in cosa giudicata;

18 - In data 19/07/2004, il ricorrente notificava all'Amministrazione Provinciale di Benevento atto di invito e diffida al fine di rendere esecutiva la sentenza del TAR n. 1215/2004;

19 - All'esito della decisione della Corte di Cassazione n. 1871/2010 , l'ing. De Juliis riassumeva il giudizio dinanzi alla

Corte di Appello di Napoli con atto di citazione notificato il 3.5.2010 per la rideterminazione dell'indennità di espropriazione, oltre interessi e rivalutazione, giudizio allo stato pendente, e in sede di ottemperanza per la dichiarata sopravvenuta carenza di interesse dell'istante innanzi all'AGO stante la caducazione della procedura ablativa; l'adito TAR Campania disponeva con ordinanza n. 416/10 la nomina di CTU e, all'esito del deposito della relazione peritale, lo stesso TAR Campania, con sentenza della V sez. n. 1843/11, accoglieva il citato ricorso di ottemperanza disponendo la restituzione del fondo - sul quale insiste porzione dell'attuale Tangenziale Ovest di Benevento - in favore del ricorrente, nonché il risarcimento dei danni medio tempore maturati per la utilizzazione senza titolo del fondo predetto a far data dalla proposizione del ricorso di prime cure - 1976;

20 - Che la medesima sentenza nominava il Prefetto di Benevento Commissario ad acta;

21 - Le vicende innanzi descritte non conducevano all'ultimazione dell'asse viario in questione e pertanto in data 31/10/1996, con delibera di G.P. n. 1930, l'Amministrazione Provinciale di Benevento, approvava il progetto esecutivo dei lavori di completamento della S.S. V. *"Tangenziale Ovest di Benevento ai fini del cofinanziamento a valere sulle risorse del Programma Operativo FERS (1995-1999) della R.C."*. (L'importo complessivo di detto progetto risultava di £ 42.511.000.000);

22 - Il 08/08/1997, con delibera n. 7314, la Giunta Regionale della Campania approvava il progetto esecutivo dei lavori di completamento della S.S.V. Tangenziale Ovest di Benevento per l'intero importo di £. 42.511.000.000;

- 23** - Il 09/10/1997, con delibera n. 2514, l'Amministrazione Provinciale di Benevento approvava il bando di gara con annesso disciplinare per l'asta pubblica dei lavori per l'importo di £. 31.400.000.000.;
- 24** - Il 02/12/1997, a seguito di espletamento di gara, l'Amministrazione Provinciale di Benevento disponeva l'aggiudicazione provvisoria dei lavori all'ATI CIR Costruzioni srl - Rillo Costruzioni srl per un importo netto pari a £. 20.378.600.000;
- 25** - Il 25/06/1998, con delibera n. 1047, la Provincia di Benevento approvava il quadro economico in conformità alle procedure di cui alla delibera di G.R.C. n. 7314 del 08/08/1997 per un importo complessivo di £. 30.825.116.000;
- 26** - Il 17/09/1998, con determina dirigenziale n. 36/06, l'Amministrazione Provinciale di Benevento aggiudicava definitivamente i lavori all'ATI CIR Costruzioni srl-Rillo Costruzioni srl;
- 27** - Il 13/01/1999, con delibera n. 3, l'Amministrazione Provinciale di Benevento dichiarava la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza del progetto di completamento della S.S.V. *"Tangenziale Ovest di Benevento"*;
- 28** - Il 24/06/1999, il Comune di Benevento, con delibera di C.C. n. 39 stabiliva di procedere all'approvazione del progetto di completamento della S.S.V. *"Tangenziale Ovest di Benevento"*;
- 29** - Il 13/10/1999, con delibera n. 65, l'Amministrazione Provinciale di Benevento approvava il progetto definito di completamento della S.S.V. *"Tangenziale Ovest di Benevento"*;
- 30** - Il 07/12/1999, il Dirigente dei lavori Pubblici del Comune di Benevento emanava il Decreto di occupazione delle aree

- interessate dai lavori di completamento, ivi inclusa una porzione ulteriore del fondo De Juliis;
- 31** - In data 15/12/1999, il Comune di Benevento approvava, con decreto n. 9330, l'occupazione in via d'urgenza delle aree occorrenti per la realizzazione della S.S.V. "Tangenziale Ovest di Benevento";
- 32** - Il 17/12/1999, il Dirigente dei Lavori Pubblici dell'Amministrazione Provinciale di Benevento comunicava alle parti interessate il Decreto di occupazione e il giorno dell'occupazione dei suoli fissato per il 17/01/2000;
- 33** - Il 10/01/2000, il Sig. De Juliis Michele ricorreva al TAR Campania, N. R.G. 398/2000, per l'annullamento del decreto di occupazione del Comune di Benevento e della delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 13/12/1999;
- 34** - Il 17/01/2000, l'Amministrazione Provinciale di Benevento occupava il fondo in questione ;
- 35** - Il 25/07/2000, il TAR Campania - Napoli sez. V, con sentenza n. 2947/00, accoglieva il ricorso proposto dal De Juliis, annullando i provvedimenti dell'ente espropriante. Successivamente, l'Amministrazione Provinciale di Benevento impugnava la precedente sentenza innanzi al Consiglio di Stato - (Sez. V, N. RG. 7546/2000);
- 36** - Il 28/09/2000, il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 4823, accoglieva l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata e, successivamente, l'Amministrazione Provinciale di Benevento addiveniva all'ultimazione dei lavori relativi all'asse viario in questione;
- 37** - Il 02/10/2000, venivano sospesi i lavori sui lotti oggetto di causa, in seguito all'ordinanza del Tribunale di Benevento, del

25/09/2000, con la quale, in accoglimento al ricorso ex art. 700 del Sig. De Juliis Michele, si ordinava di non effettuare lavori nella proprietà del ricorrente;

38 - Il 23/10/2000, veniva disposta l'immediata ripresa dei lavori avendo il Tribunale di Benevento, con ordinanza n. 3336/00 del 16/10/00, revocato il precedente provvedimento del 25/09/2000;

39 - Il 22/11/2001 sono stati ultimati i lavori di costruzione dell'opera pubblica;

40- Il 23/03/2004, il Consiglio di Stato, V sezione, con sentenza n. 1531, rigettava l'appello proposto dall'Amministrazione Provinciale di Benevento, avverso la sentenza del TAR Campania - Napoli n. 2947/00;

41 - Il 06/04/2004, il ricorrente notificava la sentenza 1531/04 all'Amministrazione Provinciale di Benevento;

42 - Il 19/07/2004, l'Ing. De Juliis, con atto di invito e diffida notificato all'Amministrazione Provinciale di Benevento intimava alla stessa l'esecuzione della sentenza del TAR Campania n. 2947/00, confermata anche dalla sentenza del Consiglio di Stato , V sezione, n. 1531 del 23/03/2004;

43 - Il 18/02/2005, vista la mancata esecuzione alla sentenza del TAR Campania n. 2947/00, confermata anche dalla sentenza del Consiglio di Stato, V sezione, l'Ing. De Juliis presentava ricorso al TAR Campania, n. RG. 1407/2005, al fine di rendere esecutive le già citate sentenze;

44 - In sede di ottemperanza , l'adito TAR Campania disponeva con ordinanza 417/10 la nomina del CTU e, all'esito del deposito della relazione peritale, lo stesso TAR Campania, con sentenza della V sez., n. 1844/11, accoglieva il citato ricorso di ottemperanza, disponendo la restituzione del fondo - sul quale

insiste porzione dell'attuale Tangenziale Ovest di Benevento - in favore del ricorrente, nonché il risarcimento dei danni medio tempore maturati per la utilizzazione senza titolo del fondo predetto a far data dalla proposizione del ricorso di prime cure - 1980;

45 - Che la medesima sentenza nominava il Prefetto di Benevento Commissario ad acta;

46 - Che con nota 20/07/2011 e successiva del 27/07/2011 l'Ing. De Juliis, per il tramite dell'Avv. Andrea Abbamonte, procedeva a manifestare la volontà transattiva del ricorrente sulla intera vicenda;

47 - Che in quella sede la parte privata definiva come di seguito le proprie richieste per addivenire alla cessione definitiva delle aree oggetto delle due sentenze "restitutorie" sopra citate

Sentenza n. 1843/11 -I esproprio-

a) danni da occupazione illegittima aggiornati al febbraio 2011
- anni 1980/2011 € 390.375,90;

b) danni da occupazione legittima aggiornati al febbraio 2011
- anni 1976/1980 - € 329.056,76;

c) danni da esproprio parziale - questione Casino Principe
aggiornati al febbraio 2011- € 223.434,25;

d) Valore di esproprio del bene aggiornato al febbraio 2011 al
netto dell'acconto ricevuto pari ad € 299.890,53

Sentenza n. 1844/11 -II esproprio-

e) danni da occupazione illegittima aggiornati al febbraio 2011
- anni 2000/2011 € 112.279,85

f) danni da esproprio parziale - questione Casino Principe
aggiornati al febbraio 2011- € 235.547,89;

g) Valore di esproprio del bene aggiornato al febbraio 2011 pari ad € 141.575,85;

h) Contestualmente l'istante De Juliis richiedeva la costituzione di n. 2 servitù di passaggio (lato sx, e lato dx della Tangenziale Ovest di Benevento) a servizio della residua proprietà De Juliis sostanzialmente interclusa per la realizzazione del predetto asse viario

48 - Che con nota 4/08/2011 prot. N. 4534 il Settore Patrimonio della Provincia di Benevento determinava in €1.150.719,24 la somma complessivamente riconoscibile al De Juliis, dichiarandosi nel contempo disponibili alla costituzione della predetta servitù di passaggio;

49 - A seguito di numerosi incontri tra le parti, con nota 8/11/2011, infine, il De Juliis formalizzava la propria ultimativa richiesta in ragione della più volte manifestata volontà transattiva e della disponibilità in tal senso manifestata dall'Amministrazione Provinciale nei limiti e disponibilità di bilancio:

a) Riconoscimento della giusta indennità di esproprio di cui alla sent. 1843/11 (prima procedura espropriativa) in misura pari all'importo maturato al gennaio '80, rivalutato come da sentenza, e dunque pari ad € 299.890,53 (al febbraio 2011);

b) Riconoscimento della giusta indennità di esproprio di cui alla sent. 1844/11 (seconda procedura espropriativa) in misura pari all'importo maturato al gennaio 2000 rivalutato come da sentenza e dunque pari ad € 141.575,45 (al febbraio 2011);

c) Riconoscimento dei danni arrecati al Casino Principe prodotti con la prima procedura espropriativa, danni stimati (al gennaio

1980) in € 22.993,12 per un importo rivalutato al febbraio 2011 di € 223.434,25 (come da sentenza 1843/11);

d) Ulteriore riconoscimento danni alla residua proprietà De Juliis e al Casino Principe (prodotti con la seconda procedura espropriativa), danni stimati (al gennaio 2000) in € 147.768,55, per un importo rivalutato al febbraio 2011 di € 235.547,89 (come da sentenza 1844/11).

50 – La suddetta proposta è stata positivamente valutata dagli Uffici Provinciali e dal legale costituito dell'Ente per la palese vantaggiosità derivante dalla stessa sia per gli aspetti economici che di integrità dell'opera pubblica realizzata e sottoposta all'approvazione della Giunta Provinciale, che a tanto ha provveduto giusta delibera n..... del.....

Tutto ciò premesso si stipula e conviene quanto segue.

ART. 1

1.1 Le premesse formulano parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché estrinsecazione dei motivi che hanno indotto alle parti alla transazione.

1.2 Le parti precisano che la presente transazione è volta al trasferimento a titolo definitivo dei suoli meglio indicati sub art. 2, in favore dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, anche ai sensi dell'art. 42 bis T.U. 327/2001, trattandosi di aree attualmente utilizzate ad asse viario provinciale.

ART. 2

2.1 L'Ing. De Juliis cede all'Amministrazione Provinciale di Benevento le aree oggetto delle procedure espropriative, meglio individuate in premessa, ritenute illegittime dai Giudici amministrativi;

2.2 In particolare con la sottoscrizione del presente atto l'Ing. De Juliis cede definitivamente alla Provincia di Benevento terreno situato nel Comune di Benevento in località Gran Potenza , zona Rione Libertà catastalmente individuato al Foglio 46 part. 884 di mq. 8188, seminativo arborato, classe 3, R.D. € 46,52, R.A. € 33,83 confinante con residua proprietà De Juliis, Viale Principe di Napoli, ed altri; terreno situato nel Comune di Benevento in località Gran Potenza, zona Rione Libertà catastalmente individuato al Foglio 46 part. 895 di mq. 200, seminativo arborato, classe 3, R.D. € 1,14 R.A. € 0,83 confinante con residua proprietà De Juliis, proprietà Amministrazione Provinciale di Benevento ed altri; terreno situato nel Comune di Benevento in località Gran Potenza, zona Rione Libertà catastalmente individuato al Foglio 46 part. 893 di mq. 2565, seminativo arborato, classe 3, R.D. € 7,29 R.A. € 7,95 confinante con residua proprietà De Juliis, proprietà Amministrazione Provinciale di Benevento ed altri; detti terreni meglio catastalmente individuati nella planimetria che si allega e sottoscrive al presente atto (fondo oggetto della I procedura espropriativa)

2.3 Ed ancora l'Ing. De Juliis con la sottoscrizione del presente atto cede alla Provincia di Benevento terreno situato nel Comune di Benevento in località Gran Potenza , zona Rione Libertà catastalmente individuato al Foglio 46 part. 887 di mq. 3122, seminativo arborato, classe 3, R.D. € 17,74, R.A. € 12,90 confinante con residua proprietà De Juliis, Viale Principe di Napoli , e altri, meglio catastalmente individuato nella planimetria che si allega e sottoscrive al presente atto (fondo oggetto della II procedura espropriativa).

2.4 La cessione predetta, anche ai sensi dell'art. 42 bis T.U. 327/01, avviene nello stato di fatto e di diritto nel quale i fondi attualmente si trovano, e cioè nell'attuale destinazione a Tangenziale Ovest della Città di Benevento e relative pertinenze, come meglio individuate nella planimetria catastale allegata sub n. 1A) e n. 1B).

ART. 3

L'Amministrazione Provinciale di Benevento, in esecuzione delle sentenze TAR Campania sez. V, nn. 1843/11 e 1844/11, riconosce e corrisponde all'Ing. De Juliis le seguenti somme:

- a) In esecuzione della sentenza 1843/11, l'importo di € 299.890,53 (al netto dell'acconto ricevuto nel 1980) a titolo di indennità di esproprio relativamente al fondo interessato dalla I procedura espropriativa: tale somma deve intendersi comprensiva di interessi, rivalutazione maturati dal gennaio 1980 all'atto del pagamento le relative imposte graveranno sull'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- b) In esecuzione della sentenza 1844/11, l'importo di € 141.575,45 a titolo di indennità di esproprio relativamente al fondo interessato dalla II procedura espropriativa: tale somma deve intendersi comprensiva di interessi, rivalutazione maturati dal gennaio 2000 all'atto del pagamento le relative imposte graveranno sull'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- c) In esecuzione della sentenza 1843/11, l'importo di € 223.434,25 a titolo di danni indiretti arrecati dalla procedura espropriativa illegittima sulla residua proprietà De Juliis , somma questa comprensiva di interessi e rivalutazione dal gennaio 1980 sino all'atto del pagamento;

d) In esecuzione della sentenza 1844/11, l'importo di € 235.547,89 a titolo di danni indiretti arrecati dalla procedura espropriativa illegittima sulla residua proprietà De Juliis , somma questa comprensiva di interessi e rivalutazione dal gennaio 2000 sino all'atto del pagamento.

3.2 Per effetto del convenuto pagamento dell'importo complessivo di € 900.448,12, l'Ing. De Juliis dichiara di rinunciare, così come in effetti rinuncia, a tutti gli ulteriori diritti ed interessi scaturenti dalle predette sentenze ed in particolare all'indennità di occupazione legittima ed illegittima riconosciute in entrambe le sentenze e dagli ulteriori danni anche di tipo finanziario , scaturenti dal predetto contenzioso e dalle procedure espropriative illegittime poste in essere dall'Amministrazione Provinciale di Benevento, nonché all'azione proposta dinanzi la Corte di Appello di Napoli con atto di citazione in riassunzione notificato il 3.5.2010.

3.3 Il pagamento di cui sub art. 3) avviene a mezzo bonifico bancario tratto dall'Amministrazione Provinciale di Benevento dal proprio conto e indirizzato all'Ing. Michele De Juliis sul conto del medesimo presso.....

ART. 4

L'Amministrazione Provinciale di Benevento, in esecuzione del presente accordo transattivo, costituisce in favore della proprietà De Juliis, posta sul lato sinistro della Tangenziale Ovest di Benevento in direzione Benevento -Campobasso, servitù di passaggio a mezzo strada carrabile esistente quale complanare realizzata dall'Amministrazione Provinciale di Benevento situata sul medesimo lato della Tangenziale Ovest già a servizio di abitazioni ivi esistenti e del serbatoio

dell'acquedotto comunale. Resta a carico dell'Amministrazione Provinciale l'esecuzione del tratto finale della predetta strada a partire dalla zona antistante l'accesso al serbatoio comunale fino all'immissione nella particella n. 888 del Foglio 46 di proprietà De Juliis entro 365 gg dalla sottoscrizione del presente atto. Il tratto finale della predetta strada, da costruire a cure e spese dell'Amministrazione Provinciale, dovrà avere una larghezza di metri 7,00 pavimentata in conglomerato bituminoso più metri 1 di banchina erbosa su entrambi i lati. Preso atto che la strada carrabile già esistente, realizzata dalla Amministrazione Provinciale a servizio del serbatoio Comunale, ha una carreggiata molto ridotta che non consente l'incrocio di due veicoli, l'Amministrazione Provinciale si impegna a costruire anche piazzole di scambio, della larghezza di circa metri 3,00, lungo la suddetta esistente strada a servizio del serbatoio, laddove possibile e compatibilmente con la situazione orografica dei luoghi (scarpata di notevole altezza su di un lato e Tangenziale Ovest sull'altro lato), in modo da consentire agli autoveicoli un transito in sicurezza.

L'individuazione della predetta servitù è contenuta nella planimetria catastale che si allega sotto il n.2.

L'Amministrazione Provinciale di Benevento provvederà alla trascrizione sui Registri Immobiliari della predetta servitù in favore del fondo De Juliis.

ART. 5

Le parti ulteriormente precisano che:

- a) Le spese di registrazione delle citate sentenze resteranno, per il principio della soccombenza, a carico esclusivamente dall'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- b) Le spese di esecuzione delle sentenze TAR Campania nn. 1843/11 e 1844/11, graveranno, per il principio della soccombenza esclusivamente a carico dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- c) Le spese legali (Avv.ti Abbamonte, Magaldi e Fucci per la parte ricorrente e l'avv. Caroscio per la parte resistente) devono intendersi reciprocamente compensate ed all'uopo si allegano al presente atto le dichiarazioni di liberazione dalla solidarietà professionale ex art. 68 L. Professionale degli indicati legali;
- d) Le spese di consulenza tecnica, definite come nelle riportate sentenze Tar Campania 1843/11 e 1844/11, resteranno per il principio della soccombenza, a carico dell'Amministrazione Provinciale di Benevento.

Le parti si obbligano ad abbandonare i giudizi ancora in corso (CAP Napoli + TAR Campania), essendosi definita con la stipula del presente atto ogni e qualsivoglia partita reciproca di dare ed avere per effetto delle suddette decisioni.

Letto e sottoscritto in Benevento addì

Amministrazione Provinciale di Benevento

IL DIRIGENTE SEP

Ing. Valentino Melillo

Ing. Michele De Juliis

IL DIRIGENTE S.I.

Ing. Liliana Monaco

avv.to Antonio Caroscio

IL DIRIGENTE G.E.F.

Dott.ssa Filomena Lazzizzera

avv.to Andrea Abbamonte

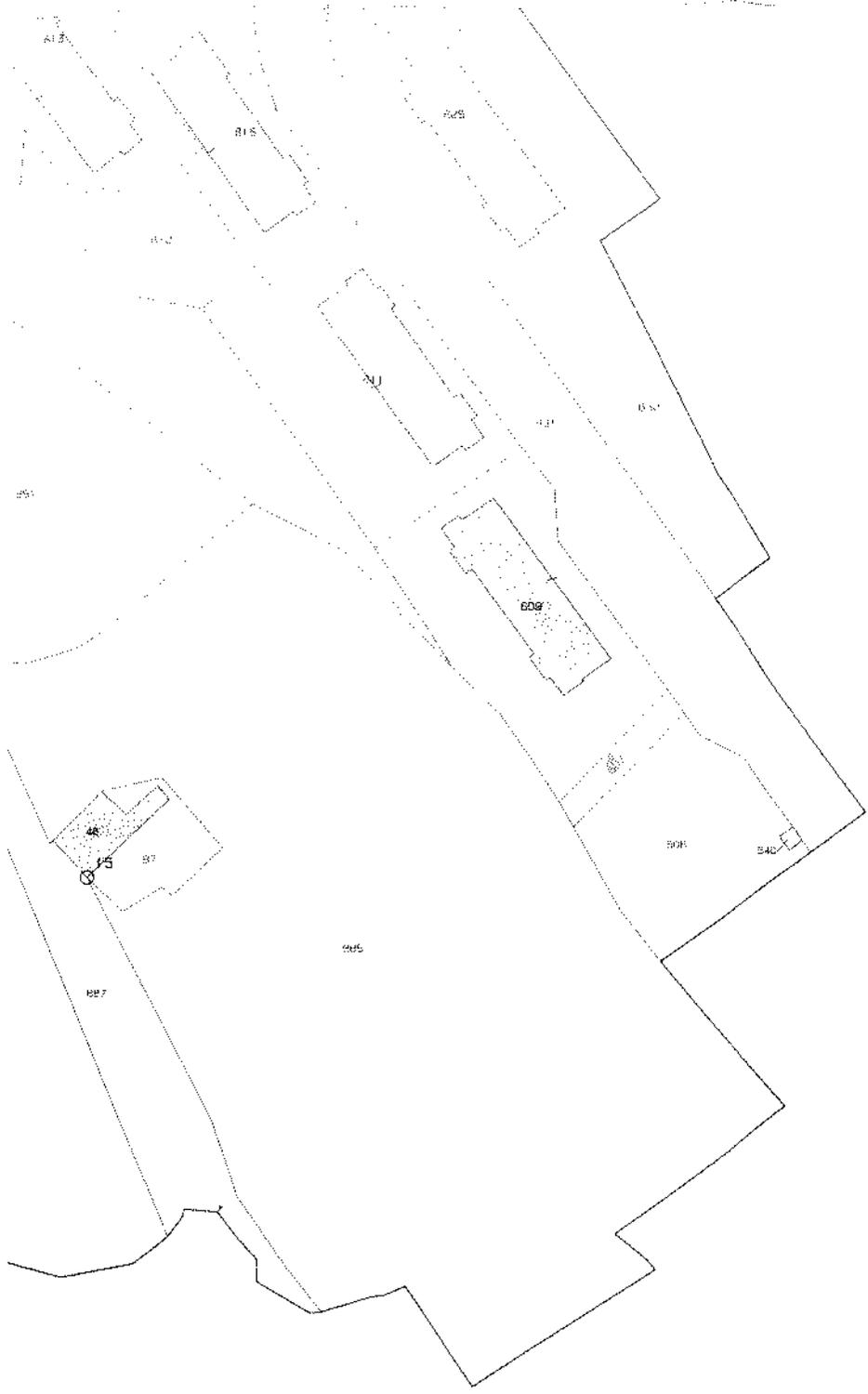
IL DIRIGENTE SETT. AA.LL.
Avv.to Vincenzo Catalano

avv.to Giovanna Fucci



N= 58900

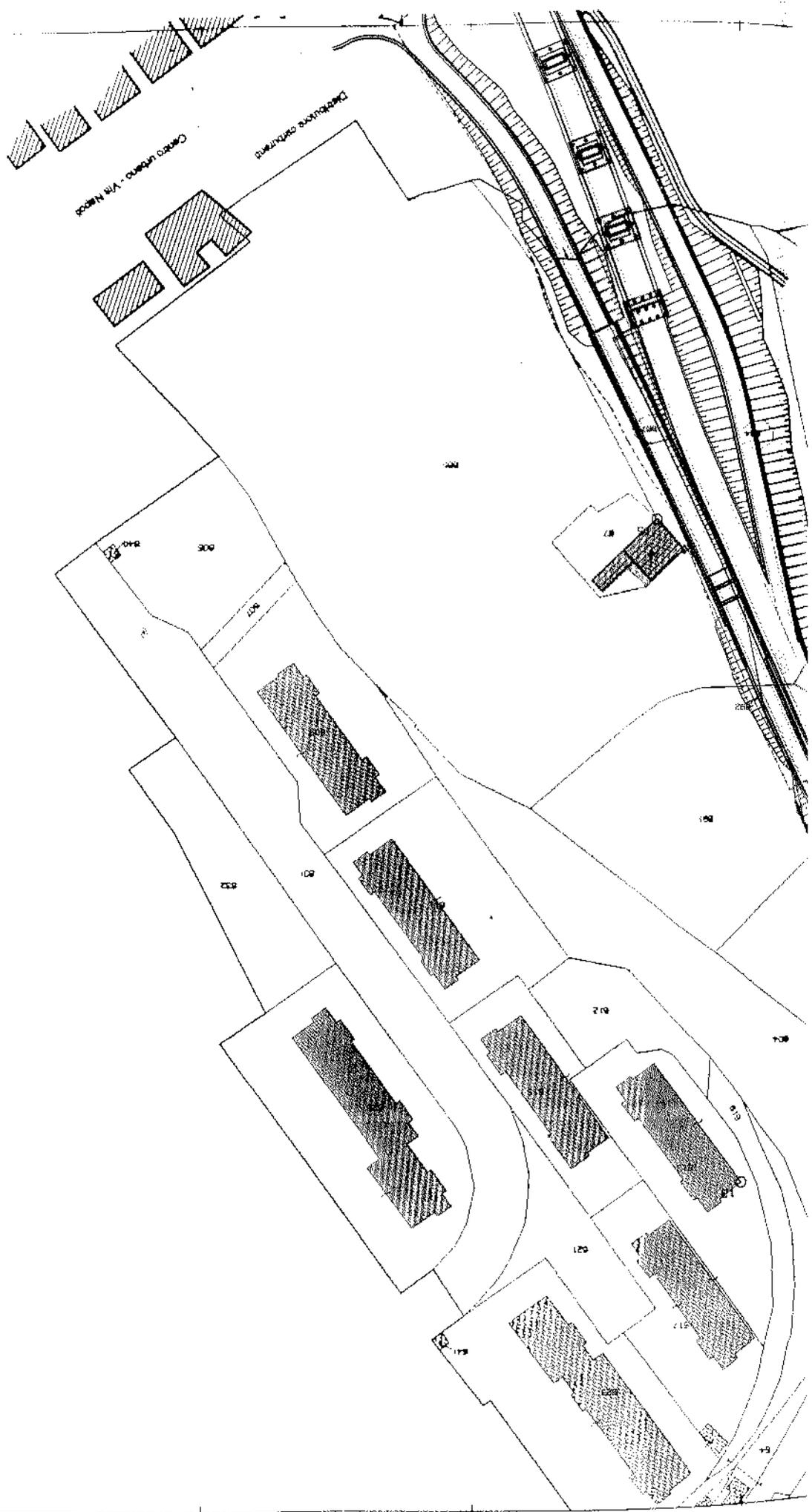
all. 1 2)



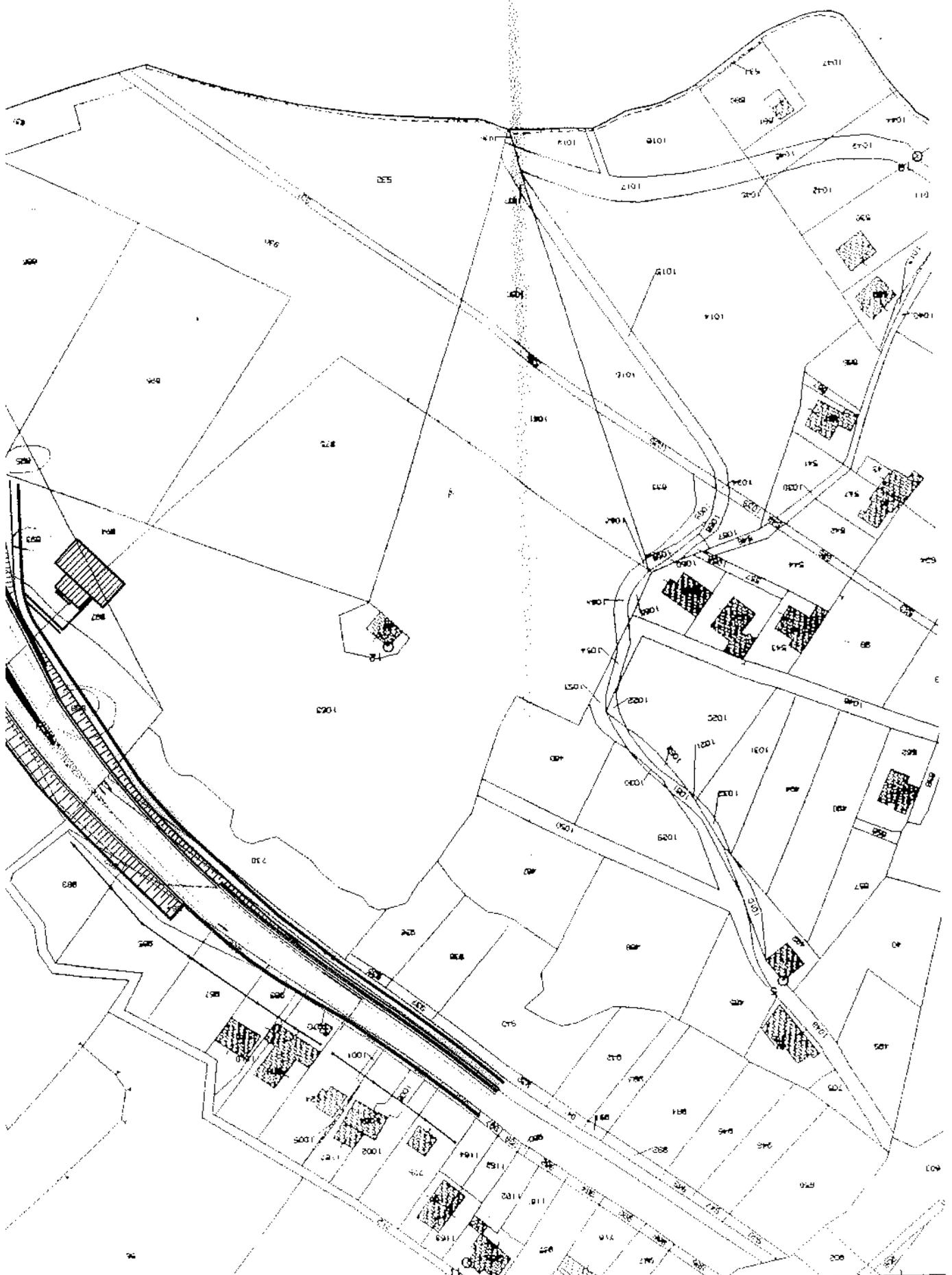
23 Nov 2010 9:42
Prot. n. 163577/2010

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri





acc. 2



Rilevato, per le motivazioni di cui in premessa, la necessità di procedere alla definizione transattiva del contenzioso in esame, come innanzi descritto ed alle condizioni statuite dall'allegato schema di transazione, condiviso tra le parti, e a tali fini approvare il detto schema, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, autorizzando la relativa sottoscrizione ed esecuzione da parte dei Dirigenti competenti.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

IL Dirigente S.E.P.
(Ing. Valentino Melillo)

IL Dirigente S.I.
(Ing. Liliana Monaco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

LI _____ UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

CAP. 12924 PROG. N. 241/11 PUVV
Cod. 2.06.01.02

Il Dirigente del Settore G.E.F.
(dr. Filomena Razzazera)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Approvare lo schema di transazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini della definizione del contenzioso pendente tra l'Ing. Michele De Juliis e la Provincia di Benevento, come ivi e nelle premesse meglio descritto;

Autorizzare i Dirigenti del Settore Edilizia e Patrimonio, Avvocatura, Infrastrutture e Gestione Economica all'adozione degli atti di esecuzione di rispettiva competenza;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto

Dr. Claudio Uccerelli

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Adelfo Cimitile)

N. 25 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

116 GEN. 2012

BENEVENTO _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio Uccerelli)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il _____
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno _____.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per 2 AA.LL.

SETTORE Edilizia e Patrimonio il _____ prot. n. _____

SETTORE Infrastrutture il _____ prot. n. _____

SETTORE gest. Economica il _____ prot. n. _____

V Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conf. Capigruppo